

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-05-2020

## ISOLE

SICILIA CATANIA	22/05/2020	9	<a href="#">Una patente di immunità per i non siciliani che arrivano alle Eolie</a> <i>Giuseppe Bonaccorsi</i>	3
SICILIA CATANIA	22/05/2020	15	<a href="#">Grazie per gli aiuti ma fatemi lavorare: non voglio essere assistito</a> <i>Maria Elena Quaiotti</i>	4
GIORNALE DI SICILIA	22/05/2020	8	<a href="#">Nell'Isola si riducono i contagi` Isola si riducono i contagi</a> <i>Andrea D'orazio</i>	5
GIORNALE DI SICILIA	22/05/2020	9	<a href="#">Le Regioni aprono i confini Palazzo Chigi: niente party Le Regioni aprono i confini Palazzo Chigi: niente party</a> <i>Matteo Luca Guidelli Laviola</i>	6
SICILIA AGRIGENTO	22/05/2020	26	<a href="#">Tanti tamponi, nessun nuovo contagio</a> <i>Redazione</i>	7
SICILIA AGRIGENTO	22/05/2020	26	<a href="#">Caos allo sportello dell'anagrafe vigili sciolgono assembramento</a> <i>Francesco Di Mare</i>	8
cagliaripad.it	21/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus: salgono malati in Lombardia, giù in resto Italia</a> <i>Redazione</i>	9
agrigentooggi.it	22/05/2020	1	<a href="#">Sospese le ricerche del pensionato scomparso. Sparita anche la sua auto</a> <i>Redazione</i>	10
blogsicilia.it	21/05/2020	1	<a href="#">Covid19, famiglie in difficoltà, altri buoni spesa per 710 famiglie con raccolta "Catania aiuta Catania"</a> <i>Redazione</i>	11
lasiciliaweb.it	21/05/2020	1	<a href="#">Covid, più guariti e meno ricoveri</a> <i>Redazione</i>	12
lasiciliaweb.it	21/05/2020	1	<a href="#">`Catania aiuta Catania`, altri 710 buoni spesa</a> <i>Redazione</i>	13
lasiciliaweb.it	21/05/2020	1	<a href="#">Terremoto in Grecia, trema anche la Sicilia</a> <i>Redazione</i>	14
livesicilia.it	21/05/2020	1	<a href="#">Nuova attrezzatura contro il virus Dalla Cina altre 36 tonnellate</a> <i>Redazione</i>	15
messinaoggi.it	21/05/2020	1	<a href="#">Terremoto in Grecia, scossa avvertita anche nel Messinese</a> <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	16
palermomania.it	21/05/2020	1	<a href="#">Fase 2, Caracausi: ``Condividiamo appello per maggiore aiuti ai Comuni``</a> <i>Palermomania.it</i>	17
palermomania.it	21/05/2020	1	<a href="#">Inps: ``Tra marzo e aprile morte 47 mila persone in più``</a> <i>Palermomania.it</i>	18
palermomania.it	21/05/2020	1	<a href="#">Torna il maltempo, domani allerta gialla a Palermo</a> <i>Palermomania.it</i>	19
ragusanews.com	21/05/2020	1	<a href="#">Terremoto in mare, magnitudo 5,8, sentito a Ragusa</a> <i>Ragusanews</i>	20
unionesarda.it	21/05/2020	1	<a href="#">Terremoto in mare tra Italia e Grecia. Il sisma avvertito nelle regioni del sud</a> <i>Redazione</i>	21
unionesarda.it	21/05/2020	1	<a href="#">I 17 "falsi positivi" del San Francesco, Nieddu: "Rivedere il conteggio dei casi in Sardegna"</a> <i>Redazione</i>	22
unionesarda.it	21/05/2020	1	<a href="#">Inps: "Poco attendibili i dati della Protezione Civile. I morti sono 19mila in più"</a> <i>Redazione</i>	23
palermotoday.it	21/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus, arriva cargo dalla Cina con 100 monitor e 41 ventilatori polmonari</a> <i>Redazione</i>	24
strill.it	21/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus Calabria - +0 nuovi contagiati su 1256 tamponi</a> <i>Redazione</i>	25
corrieredisicilia.it	21/05/2020	1	<a href="#">Materiale sanitario alla Regione. Atterra cargo con 36 tonnellate di materiali dalla Cina</a> <i>Redazione</i>	26
corrieredisicilia.it	21/05/2020	1	<a href="#">Iniziati lavori di messa in sicurezza torrente Cansalamone</a> <i>Redazione</i>	27
giornalelora.it	21/05/2020	1	<a href="#">Il grazie in musica agli operatori sanitari con l'Opera di Solidarietà su Youtube   Giornale L'Ora</a> <i>Redazione</i>	28
giornalelora.it	21/05/2020	1	<a href="#">Messina Caracausi: "Palermo" ci uniamo all'appello del Sindaco Orlando, anche noi con forza chiediamo più aiuti per i Comuni italiani   Giornale L'Ora</a> <i>Redazione</i>	29
lanuovasardegna.it	21/05/2020	1	<a href="#">La missione in corsia dal San Martino sino alla zona rossa</a> <i>Redazione</i>	30
lanuovasardegna.it	21/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus, un positivo e una vittima in Sardegna</a> <i>Redazione</i>	31
lanuovasardegna.it	21/05/2020	1	<a href="#">Lanusei, via agli screening sierologici</a> <i>Redazione</i>	32

## Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-05-2020

lanuovasardegna.it	21/05/2020	1	<a href="#">L'assessore Lampis visita la task force dell'antincendio</a> <i>Redazione</i>	33
si24.it	21/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus, attuali positivi ancora giù: 156 morti in un giorno</a> <i>Redazione</i>	34
siracusatimes.it	21/05/2020	1	<a href="#">Covid-19, dalla Cina un altro cargo con materiale sanitario della Regione Siciliana</a> <i>Redazione</i>	35

## Una patente di immunità per i non siciliani che arrivano alle Eolie

[Giuseppe Bonaccorsi]

Una patente di immunità per i non siciliani che arrivano alle Eoli LÌPARi. Prevedere una cosiddetta "patente" di immunità temporanea per accedere in sicurezza nelle isole minori, perle del turismo siciliano e italiano, appena sfiorate dall'emergenza Covid-19. Questo l'orientamento di alcuni sindaci delle isole minori che ieri pomeriggio hanno avuto un incontro alla Regione per discutere la proposta con il governo regionale. Lo spunto è stato fornito da una norma dell'ultimo decreto regionale, l'articolo 22 del dipartimento della Protezione civile regionale, in cui si legge che in vista della stagione turistica e ai fini del rispetto delle misure di prevenzione i sindaci dei Comuni di Favignana, Lampedusa, Leni, Lipari, Malfa, Pantelleria, Salina, e Dstica sono autorizzati, anche mediante intese da raggiungere con i Comuni sui cui territori insistono i porti di partenza, alla adozione di misure adeguate per l'accesso alle Isole minori, previa adozione di protocolli sanitari da sottoporre all'approvazione dell'assessorato alla Salute. La proposta che ieri abbiamo fatto al tavolo regionale - spiega il sindaco Lipari, Marco Giorgianni, è quello di prevedere a partire da giugno per chi proveniente da tutte le altre regioni italiane e in particolare da quelle del nord un attestato che attesti che si siano sottoposti al test sierologico che attesti l'assenza del Coronavirus. Questo provvedimento riteniamo che sia molto utile per diverse ragioni, innanzitutto per la tutela della nostra popolazione rimasta pressoché immune dal contagio. E secondo per poter dare anche a chi arriva nelle nostre isole la certezza di poter fare le vacanze in un'area monitorata in cui non esiste circolazione del virus. Il provvedimento ovviamente non riguarderà i cittadini siciliani che intendono spostarsi per fare le vacanze nelle isole minori e per i proprietari di casa. la proposta sarà definita in un altro vertice che i sindaci avranno a Palermo entro fine mese. I sindaci hanno anche chiesto un aumento delle corse di aliscafi e un incremento dei presidi di assistenza sanitaria. C'è forte preoccupazione tra i primi cittadini degli arcipelaghi siciliani considerata la crisi finanziaria che rischiano di affrontare questa estate tutte le mete turistiche. Una estate nera con una statistica che ipotizza addirittura una perdita che solo per le Isole eolie potrebbe aggirarsi sul 70% del giro d'affari degli anni scorsi. GIUSEPPE BONACCORSI La proposta è stata presentata a un "tavolo" regionale Una delle spiagge di pomice -tit\_org-

## **Grazie per gli aiuti ma fatemi lavorare: non voglio essere assistito**

*La storia di un trentenne con moglie incinta e figlio di un anno tra gli "idonei non beneficiari" del buono spesa*

[Maria Elena Quaiotti]

Grazie per gli aiuti ma fatemi lavorare: non voglio essere assistito La storia di un trentenne con moglie incinta e figlio di un anno tra gli "idonei non beneficiari" del buono La storia di Dannano Longo, 30 anni, è una delle tante che il Covid - 19 ha fatto emergere e dimostra come, seguendo le regole, si possa e ci si debba fidare delle istituzioni. Damiano ha un passato da "ribelle": dopo aver perso il padre, a causa di un tumore, la rabbia gli ha fatto commettere diversi reati, è stato arrestato e ha scontato una pena detentiva di sette anni. Una volta uscito dal carcere incontra Vanessa, oggi 22enne, e con lei decide di cambiare vita, anche perché nel frattempo nasce Giovanni, che oggi ha un anno. La famiglia vive a Librino. La crisi economica morde, il passato giudiziario non permette a Damiano di trovare un lavoro regolare, così si arrangia con lavoretti in nero, qualunque cosa pur di assicurare un minimo di serenità alla sua famiglia. Poi arriva il Covid e sia lui che Vanessa restano senza lavoro. È proprio a febbraio che Vanessa scopre di essere incinta, una gioia soffocata dall'incertezza della pandemia. Come faremo?, si chiedono guardandosi negli occhi. A sostenerli, per quanto possibile, c'è la mamma di Damiano, con la sua pensione di 500 euro, che di certo non può bastare per tutti, Damiano si impunta: Non voglio tornare a commettere reati; così decide di chiedere il buono spesa che il Comune ha messo a disposizione: Percepivamo il bonus bebé spiega - e nella domanda lo abbiamo indicato. Le regole vanno seguite fino in fondo, anche se subito dopo abbiamo scoperto di non avere più diritto al bonus bebé. Per tre mesi non abbiamo avuto nessuna risposta dal Comune, eravamo veramente disperati. Il tempo passato del verbo è d'obbligo, perché martedì scorso che Damiano e Vanessa decidono di rivolgersi all'assessorato Servizi sociali. Mi hanno risposto - racconta Damiano - di essere "idoneo, ma non beneficiario", per mancanza di fondi. Non lo capisco, che significa?. In realtà-spiegano dai servizi sociali - si tratta della condizione in cui si trova la maggior parte dei richiedenti la card, beneficiari di altre forme di sostegno. Con i fondi disponibili abbiamo pensato prima a coloro che non hanno altri sostegni. Se dovessimo avere altri fondi provvederemo ad allargare la platea. Ed è notizia di ieri che con i fondi residui della campagna "Catania Aiuta Catania" sarà fatto. Martedì stesso Damiano e Vanessa hanno ricevuto un aiuto alimentare dall'Associazione Primavera, attiva a Librino grazie all'Istituto Mary Poppins, la Protezione civile ha subito provveduto a portare pannolini e omogeneizzati per il piccolo Giovanni e l'assessore ai Servizi sociali, Giuseppe Lombardo, ha dato la disponibilità ad attivare il volontariato a sostegno della famiglia. Io precisa Damiano - vorrei poter lavorare onestamente. Gli aiuti li accetto, e ringraziamo di cuore, ma non voglio diventare un assistito dalle istituzioni. MARIA ELENA QUAIIOTTI[;::;::: é:: - 1... S?;:- -tit\_org-

## Nell'Isola si riducono i contagi ` Isola si riducono i contagi

[Andrea D'orazio]

Sotto quota diecimila i ricoverati in Italia Nell'Isola si riducono i contagi Andréa D'Orazio Scende ancora, anche se di poco, il numero dei contagi quotidiani da Covid-19 in Italia, mentre in Sicilia, a fronte di un aumento dei tamponi effettuati - 3.775 nelle ultime 24 ore si registrano sei casi e, per il secondo giorno consecutivo, nessun decesso. In scala nazionale, secondo i dati della Protezione civile, tra ieri e mercoledì scorso sono risultate positive al virus 642 persone (lo 0,9% rispetto ai 71679 esami analizzati) che portano oltre il tetto di 228mila il totale dei pazienti, con il bilancio di ricoverati che, per la prima volta dopo oltre due mesi, scende adesso sotto quota 10mila. Nel dettaglio, tra i circa cinquemila malati attuali 1792 in meno dal 20 maggio - 9269 si trovano in degenza ordinaria, con un calo di 555 unità nell'arco di una giornata, 640 in terapia intensiva (36 in meno) e 51051 in isolamento domiciliare. I guariti, invece, grazie a un incremento di 22/8 negativizzati da Nord a Sud, salgono a 134560. Ma di Coronavirus si continua a morire: 156 i decessi tra ieri e mercoledì pomeriggio, per un totale di 52486 vittime dall'inizio dell'epidemia. La maggior parte dei nuovi contagi, ancora una volta, è stata accertata tra Lombardia e Piemonte, rispettivamente con 516 e 105 casi. Intanto, in Sicilia, dove il rapporto tra positivi e tamponi effettuati in un giorno non ha superato lo 0,16%, anche se il numero di malati resta sostanzialmente fermo, a quota 1522, continuano ad aumentare le guarigioni e le dimissioni dagli ospedali dei pazienti Covid non gravi; rispettivamente, nelle ultime ore sette e il più, che portano a 1627 il totale dei guariti e a 118 quello dei pazienti ancora ricoverati, di cui 11 in terapia intensiva. mentre in isolamento domiciliare si trovano 1404 contagiati. In scala provinciale, questa la distribuzione delle infezioni secondo i dati della Regione: 627 a Catania, 565 a Palermo, 291 a Messina, 67 a Enna, 51 a Caltanissetta, 43 ad Agrigento, 55 a Siracusa, 19 a Ragusa e 16 a Trapani. In quest'ultima provincia, però, l'Asp, che conteggia solo i positivi residenti e domiciliati nel territorio e non quelli che abitano fuori, indica un solo caso, a Castelvetro. Intanto, l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, annuncia che dal 25 maggio riprenderanno le prestazioni ordinarie e negli ospedali e negli studi medici. CADO') CIRRODU 7-IONI; RISERVATA Più tamponi effettuati In Sicilia sono 3.775 nelle ultime 24 ore Per il secondo giorno di fila nessun decesso la sanità lombarda -tit\_org- Nell'Isola si riducono i contagi Isola si riducono i contagi

## Le Regioni aprono i confini Palazzo Chigi: niente party Le Regioni aprono i confini Palazzo Chigi: niente party

*Due ministri frenano le fughe in avanti Due ministri frenano le fughe in avanti*

[Matteo Luca Guidelli Laviola]

Raffica di ordinanze Le Regioni aprono i confini Palazzo Chigi: niente party Due ministri frenano le fughe in avanti MatteoGuidelli Luca Laviola Mancano ancora quasi due settimane ai 3 giugno, giorno in cui si potrà riprendere a circolare liberamente in tutta Italia se la curva dei contagi continuerà la sua discesa, e le Regioni in ordine sparso e con modalità diverse hanno già aperto i confini, consentendo gli spostamenti tra comuni e province limitrofe. Una fuga in avanti rispetto alle scelte fatte dal governo con l'ultimo decreto tanto che il ministro della Salute Roberto Speranza - uno dei più rigoristi nel l'esecutivo-has crii to alpresidente della conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini: il divieto resta e i governatori, assumendosene la responsabilità, possono agire in deroga solo per spostamenti di assoluta necessità. E quanto al 3 giugno, ha ribadito il ministro delleAutonomie Francesco Boccia, riaprirà solo chi ha i numeri in regola:

## Tanti tamponi, nessun nuovo contagio

[Redazione]

COVID-19: IL PUNTO Nonostante non ci siano nuovi casi di positività al virus causato dal Sars-CoV-2, l'Azienda sanitaria continua a effettuare tamponi faringei. Nelle ultime 24 ore, infatti, ha sottoposto al test per l'indagine epidemiologica 249 soggetti (313 sono stati i tamponi fatti giovedì) per un totale pari a 7320. Dal numero dei tamponi effettuati, emerge l'essenzialità di tenere sotto controllo la situazione durante la fase due individuando in tempi stretti i soggetti positivi o sospetti tali. Altro dato da tenere in considerazione è il numero delle persone guarite dal Covid-19 che complessivamente ammonta a 99, una persona in più rispetto all'altro ieri. Secondo quanto riportato sul consueto bollettino emesso dall'Azienda, infatti, a essere guarito è un cittadino di Ravanusa, paese dove a essere contagiati sono state 4 persone delle quali soltanto una è ancora in trattamento domiciliare. Secondo il bollettino emanato nel pomeriggio di ieri dalla Regione, la nostra provincia conta 43 soggetti positivi al virus mentre per il dipartimento di Protezione civile i casi ammontano a 141. Rimane sempre valido l'invito alla prudenza lanciato attraverso questo giornale dal direttore sanitario dell'Asp, Gaetano Mancuso. -tit\_org-

## **Caos allo sportello dell'anagrafe vigili sciolgono assembramento**

[Francesco Di Mare]

PIAZZA GALLO Caos allo sportello dell'anagrafe vigili sciolgono assembramento C'è voluto il garbato, ma energico intervento di quattro agenti della polizia municipale, per gestire al meglio l'assembramento creatosi ieri mattina all'esterno dell'ufficio rilascio certificati anagrafici in piazza Gallo. All'ingresso del palazzo che ospitò il Tribunale del capoluogo, dinanzi la caserma sede del comando provinciale della Guardia di Finanza si sono ritrovate decine di persone. Tutte interessate a ritirare atti di proprio interesse dal piccolo ufficio, aperto fino a ieri al pubblico un solo giorno a settimana. Troppo poco per soddisfare le esigenze dell'utenza, specie in tempo di coronavirus quando gli assembramenti sono vietati per legge. Infatti, ieri mattina si è creato un gruppo fin troppo vistoso, chiamando gli agenti a intervenire per allontanare per quanto possibile gli utenti, non senza difficoltà. C'erano anche molti ragazzi extracomunitari, molti anziani. La situazione è tornata alla normalità intorno alle 11,30, quando la calca è andata via via dissolvendosi. Da indiscrezioni pare che questa situazione sia destinata a non ripetersi nei prossimi giorni, visto che l'ufficio in questione dovrebbe essere attivato almeno due volte a settimana. Sarebbe il caso davvero, visto che "spalmare" l'utenza su più turni e in giornate diverse la possibilità che si possa creare confusione si riduce notevolmente, consentendo ai vigili urbani di dedicare le proprie energie ad altre attività di controllo. Da evidenziare la presenza ieri sul luogo della vicenda dell'assessore alla Protezione Civile Gabriella Battaglia, la quale ha contribuito a fornire informazioni utili agli utenti. FRANCESCO DI MARE Si sono vissuti anche momenti di tensione davanti allo sportello comunale al punto che si è reso necessario l'intervento dei vigili urbani -tit\_org- Caos allo sportello dell'anagrafe vigili sciolgono assembramento

## Coronavirus: salgono malati in Lombardia, giù in resto Italia

[Redazione]

La Lombardia è l'unica regione d'Italia a far segnare un aumento degli attualmente positivi al coronavirus. Da Ansa News-21 Maggio 2020 [b722553c77465d7a112cbdd1c8279ead] Il bilancio giornaliero della Protezione civile con i dati sul coronavirus. Sono 228.006 i contagiati totali per il coronavirus in Italia, 642 più di ieri. Di questi, 86.091 sono in Lombardia, che ne fa registrare 316 più di ieri. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. L'incremento nazionale era stato di 665. Sono 156 le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia. In totale i morti salgono così a 32.486. L'incremento era stato di 161 vittime. Sono 60.960 i malati di coronavirus in Italia, 1.792 meno di ieri, quando il calo era stato di 2.377. Sono saliti a 134.560 i guariti e i dimessi per il coronavirus in Italia, con un incremento rispetto a ieri di 2.278. Mercoledì l'incremento era stato di 2.881. La Lombardia è l'unica regione d'Italia a far segnare un aumento degli attualmente positivi al coronavirus: l'incremento rispetto a ieri è di 44 pazienti. Nella Regione è anche poco meno del 50% dei contagiati totali di ieri (316 su 642) mentre oltre il 50% delle 156 vittime si registra tra Lombardia (65) e Piemonte (24). Dai dati della Protezione Civile emerge inoltre che sono otto le regioni che non fanno registrare vittime: Molise, Basilicata, Calabria, Valle d'Aosta, Umbria, Sicilia, Puglia e Trentino-Alto Adige. In Calabria e nella provincia autonoma di Bolzano, infine, non si registrano nuovi contagiati.

[Redazione]

10

## Covid19, famiglie in difficoltà, altri buoni spesa per 710 famiglie con raccolta "Catania aiuta Catania"

[Redazione]

I fondi residui, 213 mila euro, della campagna di raccolta solidale CataniaAiuta Catania che ha consentito la consegna di 4 mila pacchi da altrettanti nuclei familiari, verranno devoluti in buoni spesa a scorrimento della graduatoria dei nuclei familiari bisognosi che hanno presentato istanza al Comune. Lo ha stabilito una delibera della giunta comunale presieduta dal sindaco Salvo Pogliese, che autorizza i funzionari dell'assessorato comunale ai servizi sociali retto da Giuseppe Lombardo a erogare tickets alimentari di 300 euro agli aventi diritto, rimasti finora esclusi dal beneficio per via dell'esaurimento dei fondi nazionali, secondo ordine stabilito da criteri oggettivi di punteggio e priorità. Complessivamente a oggi la raccolta di fondi col sistema del crowdfunding e bonifico bancario ha fruttato poco più di 387 mila euro: Siamo felici di poter rispondere alle esigenze di altri 710 nuclei familiari - ha detto il sindaco Salvo Pogliese grazie alla straordinaria mobilitazione di cittadini, imprenditori, forze sociali che hanno raccolto il nostro appello a contribuire economicamente per sostenere famiglie in difficoltà per via dell'emergenza coronavirus. Nonostante i fondi resi disponibili dalla protezione civile siano già andati tutti esauriti per 6398 famiglie beneficiarie, grazie alla straordinaria generosità di oltre 1600 donatori, si riesce a venire incontro a tanti altri nuclei familiari per l'acquisto di generi di prima necessità alimentare. Il sindaco Pogliese e l'assessore Lombardo hanno voluto ringraziare pubblicamente quanti hanno contribuito al successo dell'iniziativa solidarietà: Tra tutti, anche coloro che hanno donato appena 10 euro o altre piccole contribuzioni ha detto il sindaco Pogliese - sento di ringraziare anzitutto la Fondazione Sicilia di Raffaele Bonsignore che unitamente alla Fondazione per il Sud che ha donato 100 mila euro, un fatto di straordinaria valenza che ha consentito di aiutare concretamente numerosissime famiglie. E lo stesso vale per la partecipata presieduta da Fabio Fatuzzo, il gruppo Arena e le Acciaierie di Sicilia aziende che hanno donato 25 mila ciascuna. Tra i tanti altri, ricordo la conduttrice televisiva Diletta Leotta, Antonio Mannino (Etnacomics) Vittorio Graziano che con l'Associazione Culturale Mediterraneo ha lanciato una campagna raccolta fondi, attraverso la vendita di fotografie dell'autore, da destinare alle famiglie catanesi meno abbienti, realizzando un'offerta cumulativa. Mi scuso per i tanti altri che non cito, ma il mio pensiero di gratitudine va a quanti hanno generosamente lasciato il segno di solidarietà e spero che anche nei prossimi giorni altri vorranno dare il loro contributo per aiutare altri catanesi in difficoltà. Su indicazione del primo cittadino, infatti, proseguirà ancora la raccolta dei fondi realizzata col sistema congiunto del crowdfunding <https://www.gofundme.com/f/catania-aiuta-catania> e del bonifico bancario IBAN IT430200816917000105890235 Causale: Catania salva Catania, intestato al Comune di Catania. Nei prossimi giorni verranno consegnati a domicilio dalla protezione civile comunale i buoni spesa ai nuovi 710 beneficiari, da spendere nei supermercati del gruppo Arena/Deco che si era aggiudicata con il sistema a evidenza pubblica, la fornitura dei pacchi spesa per la raccolta di beneficenza CataniaAiuta Catania promossa dall'Amministrazione Comunale. Distribuzione pacchi spesa a famiglie quartieri centro storico, al via campagna Ramuni aiuto

## Covid, più guariti e meno ricoveri

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email Ancora dati incoraggianti sull andamento dell epidemia da coronavirus in Sicilia. Aumentano infatti i guariti e diminuiscono i ricoveri. Nessun decesso per il secondo giorno consecutivo. Secondo il report comunicato dalla Regione Siciliana, dall inizio dei controlli, i tamponi effettuati sono stati 127.348 (+3.775 rispetto a ieri), su 112.329 persone: di queste sono risultate positive 3.417 (+6), mentre attualmente sono ancora contagiate 1.522 (-1), 1.627 sono guarite (+7) e 268 decedute (0). Degli attuali 1.522 positivi, 118 pazienti (-11) sono ricoverati di cui 11 in terapia intensiva (0) mentre 1.404 (+10) sono in isolamento domiciliare. Questa la divisione degli attuali positivi nelle varie province: Agrigento, 43 (0 ricoverati, 97 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 51 (5, 110, 11); Catania, 627 (35, 339, 97); Enna, 67 (5, 325, 29); Messina, 291 (35, 215, 56); Palermo, 365 (31, 175, 34); Ragusa, 29 (1, 61, 7); Siracusa, 33 (6, 187, 28); Trapani, 16 (0, 118, 5). IL DATO ITALIANO. La Lombardia è unica regione in Italia a far segnare un aumento degli attualmente positivi al coronavirus: incremento rispetto a ieri è di 44 pazienti. Nella regione è anche poco meno del 50% dei contagiati totali odierni (316 su 642) mentre oltre il 50% delle 156 vittime si registra tra Lombardia (65) e Piemonte (24). Dai dati della Protezione Civile emerge inoltre che sono otto le regioni che non fanno registrare vittime: Molise, Basilicata, Calabria, Valle Aosta, Umbria, Sicilia, Puglia e Trentino Alto Adige. In Calabria e nella provincia autonoma di Bolzano, infine, non si registrano nuovi contagiati. Sono 156 le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore. In totale i morti salgono così a 32.486. Ieri l'aumento era stato di 161. I malati sono 60.960, 1.792 meno di ieri, quando il calo era stato di 2.377. Sono saliti a 134.560 i guariti e i dimessi per il coronavirus in Italia, con un incremento rispetto a ieri di 2.278. Mercoledì l'aumento era stato di 2.881. Sono 228.006 i contagiati totali, 642 più di ieri. Di questi, 86.091 sono in Lombardia, che ne fa registrare 316 più di ieri. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. Ieri l'incremento nazionale era stato di 665. I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 640, 36 meno di ieri. Di questi, 226 sono in Lombardia, 5 meno di ieri. I malati ricoverati con sintomi sono invece 9.269, con un calo di 355 rispetto a ieri, mentre quelli in isolamento domiciliare sono 51.051, con un calo di 1.491 rispetto a ieri.

## **`Catania aiuta Catania`, altri 710 buoni spesa**

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email I fondi residui, 213 mila euro, della campagna di raccolta solidale Catania Aiuta Catania che ha consentito la consegna di 4 mila pacchi ad altrettanti nuclei familiari, verranno devoluti in buoni spesa a scorrimento della graduatoria dei nuclei familiari bisognosi che hanno presentato istanza al Comune. Lo ha stabilito una delibera della giunta comunale presieduta dal sindaco Salvo Pogliese, che autorizza i funzionari dell'assessorato comunale ai Servizi sociali retto da Giuseppe Lombardo a erogare tickets alimentari di 300 euro agli aventi diritto, rimasti finora esclusi dal beneficio per via dell'esaurimento dei fondi nazionali, secondo ordine stabilito da criteri oggettivi di punteggio e priorità. Complessivamente a oggi la raccolta di fondi col sistema del crowdfunding e bonifico bancario ha fruttato poco più di 387 mila euro: Siamo felici di poter rispondere alle esigenze di altri 710 nuclei familiari ha detto il sindaco Pogliese grazie alla straordinaria mobilitazione di cittadini, imprenditori, forze sociali che hanno raccolto il nostro appello a contribuire economicamente per sostenere famiglie in difficoltà per via dell'emergenza coronavirus. Nonostante i fondi resi disponibili dalla protezione civile siano già andati tutti esauriti per 6.398 famiglie beneficiarie, grazie alla straordinaria generosità di oltre 1.600 donatori, si riesce a venire incontro a tanti altri nuclei familiari per acquisto di generi di prima necessità alimentare. Il sindaco Pogliese e l'assessore Lombardo hanno voluto ringraziare pubblicamente quanti hanno contribuito al successo dell'iniziativa di solidarietà: Tra tutti, anche coloro che hanno donato appena 10 euro o altre piccole contribuzioni ha detto il sindaco Pogliese sento di ringraziare anzitutto la Fondazione Sicilia di Raffaele Bonsignore che unitamente alla Fondazione per il Sud ha donato 100 mila euro, un fatto di straordinaria valenza che ha consentito di aiutare concretamente numerosissime famiglie. E lo stesso vale per la partecipata presieduta da Fabio Fatuzzo, il gruppo Arena e le Acciaierie di Sicilia, aziende che hanno donato 25 mila ciascuna. Tra i tanti altri, ricordo la conduttrice televisiva Diletta Leotta, Antonio Mannino (Etnacomics), Vittorio Graziano che con l'Associazione Culturale Mediterraneo ha lanciato una campagna raccolta fondi, attraverso la vendita di fotografie autore, da destinare alle famiglie catanesi meno abbienti, realizzando un'offerta cumulativa. Mi scuso per i tanti altri che non cito, ma il mio pensiero di gratitudine va a quanti hanno generosamente lasciato il segno di solidarietà e spero che anche nei prossimi giorni altri vorranno dare il loro contributo per aiutare altri catanesi in difficoltà, ha concluso Pogliese. Su indicazione del primo cittadino, infatti, proseguirà ancora la raccolta dei fondi realizzata col sistema congiunto del crowdfunding <https://www.gofundme.com/f/catania-aiuta-catania> e del bonifico bancario IBAN IT43D0200816917000105890235 Causale: Catania salva Catania, intestato a Comune di Catania. Nei prossimi giorni verranno consegnati a domicilio dalla protezione civile comunale i buoni spesa ai nuovi 710 beneficiari, da spendere nei supermercati del gruppo Arena/Deco che si era aggiudicata con il sistema a evidenza pubblica, la fornitura dei pacchi spesa per la raccolta di beneficenza Catania Aiuta Catania promossa dall'amministrazione comunale.

## Terremoto in Grecia, trema anche la Sicilia

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email Una scossa di terremoto di magnitudo 5.8 della scala Richter, secondoagenzia europea di monitoraggio Emsc, è stata registrata nella notte nel mare traltalia e la Grecia, a circa 10 chilometri di profondità. Il sisma si è verificato poco prima delle 2 e, secondo varie fonti, sarebbe stato avvertito anche sulle coste di Puglia, Calabria e Sicilia. Sono in corso verifiche per accertare eventuali danni. La scossa è stata individuata a 439 chilometri a sud ovest di Atene.

## Nuova attrezzatura contro il virus Dalla Cina altre 36 tonnellate

[Redazione]

E atterrato ieri alle 19,45 all'aeroporto internazionale di Palermo FalconeBorsellino il Boeing 777F della Ethiopian Airlines Cargo con tonnellate di materiale sanitario e accessori medicali proveniente dalla Cina Shanghai -Pudong PVG, destinati alla Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Protezione Civile Regione Siciliana per fronteggiare emergenza Covid19. Il Boeing 777F è decollato ieri dall'aeroporto internazionale di Shanghai-Pudong per poi fare scalo ad Addis Ababa, da dove è ripartito alla volta di Palermo. A bordo del Boeing un carico complessivo di oltre 36 tonnellate di merce (imballate in 4.800 colli) fra cui 100 monitor e 41 ventilatori polmonari. Si tratta di tecnologie fondamentali per attrezzare nuove Terapie intensive negli ospedali siciliani. Inoltre, sono stati scaricati 100 mila tamponi, circa 400 mila visiere protettive, 260 mila copricapo e 250 mila calzari. I materiali sono stati presi in carico dalla Protezione civile regionale - era presente il responsabile Calogero Foti - che provvederà a smistarli alle strutture sanitarie della Sicilia. "Quello atterrato oggi sottolinea l'assessore alla Salute, Ruggero Razza - è uno dei carichi più preziosi perché consente di incrementare la dotazione tecnologica dedicata alle terapie intensive, permettendoci di stare al passo con il Piano straordinario che il governo Musumeci ha messo a punto per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, garantendoci sempre un posto letto a quanti possano averne bisogno". Come è noto, la Regione Siciliana si è organizzata da subito, anche con propri approvvigionamenti grazie alla collaborazione con Upmc, per assicurarsi un rifornimento costante di dispositivi di protezione individuale e di tecnologie da destinare al personale sanitario impegnato nella emergenza Covid. Regione Siciliana e Upmc gestiscono insieme il Centro d'eccellenza Ismett di Palermo.

## Terremoto in Grecia, scossa avvertita anche nel Messinese

[Dbd Group - [www.dbdgroup.it](http://www.dbdgroup.it)]

Una scossa di terremoto di magnitudo 5.8 della scala Richter, secondo l'agenzia europea di monitoraggio Emsc, è stata registrata nella notte nel mare tra l'Italia e la Grecia, ad una decina di chilometri di profondità. Il sisma si è verificato poco prima delle 2 e, secondo varie fonti, sarebbe stato avvertito anche sulle coste di Puglia, Calabria e Sicilia, in particolare sul versante jonico da Messina a Siracusa. Nessun danno a persone cose, le verifiche si sono concluse intorno a mezzogiorno.

#wpdevar\_comment\_1 span,#wpdevar\_comment\_1  
iframe{width:100%!important;}CondividiFacebookTwitterPinterest

**Fase 2, Caracausi: ``Condividiamo appello per maggiore aiuti ai Comuni``**

[Palermomania.it]

"Condividiamo e per questo ci uniamo all appello del Sindaco di Palermo e presidente Anci Sicilia Leoluca Orlando, il quale chiede Più aiuti ai Comuni italiani che rischiano il fallimento. Il Governo e il Presidente Conte, lavorino per alleggerire le norme che obbligano ad esosi accantonamenti nei bilanci, impedendo la possibilità di spesa; la possibilità di maggiore utilizzo dell avanzo di amministrazione; prevedere un ordinanza urgente di protezione civile a livello Nazionale che stanzi nuovamente fondi per i buoni alimentari, in attesa che finiscano le interminabili elucubrazioni sul reddito di emergenza o suoi simili. Lo si faccia in tutti i comuni, è ora di intervenire concretamente. Siamo stanchi dei soliti Covid spot". Lo ha dichiarato il consigliere comunale Paolo Caracausi di "Avanti Insieme" - Italia dei Valori -, insieme al segretario nazionale del partito Ignazio Messina.

## Inps: ``Tra marzo e aprile morte 47 mila persone in più``

[Palermomania.it]

Tra marzo e aprile in Italia i morti sono stati 156.429, ovvero 46.909 in più rispetto a quelli attesi. Lo rileva l'Inps nello studio "Analisi della mortalità nel periodo di epidemia da Covid-19" appena pubblicato che sottolinea come il numero di morti dichiarate come Covid-19 nello stesso periodo siano state di 27.938 unità. "Con le dovute cautele - si legge spiegando che il numero dei morti è stabile nel tempo - possiamo attribuire una gran parte dei maggiori decessi avvenuti negli ultimi due mesi, rispetto a quelli della baseline riferita allo stesso periodo, all'epidemia in atto". "La quantificazione dei decessi per Covid-19, condotta utilizzando il numero di pazienti deceduti positivi fornito su base giornaliera dal Dipartimento della Protezione Civile - scrive l'Inps - è considerata, ormai, poco attendibile in quanto influenzata non solo dalla modalità di classificazione della causa di morte, ma anche dall'esecuzione di un test di positività al virus. Inoltre, anche il luogo in cui avviene il decesso è rilevante poiché, mentre è molto probabile che il test venga effettuato in ambito ospedaliero è molto difficile che questo venga effettuato se il decesso avviene in casa". Secondo lo studio il periodo dal 1 marzo al 30 aprile 2020 "registra un aumento di 46.909 decessi rispetto ai 109.520 attesi. Il numero di morti dichiarate come Covid-19 nello stesso periodo sono state di 27.938. A questo punto ci si può chiedere quali sono i motivi di un ulteriore aumento di decessi pari a 18.971? Tenuto conto che il numero di decessi è piuttosto stabile nel tempo, con le dovute cautele, possiamo attribuire una gran parte dei maggiori decessi avvenuti negli ultimi due mesi, rispetto a quelli della baseline riferita allo stesso periodo, all'epidemia in atto. La distribuzione territoriale dei decessi strettamente correlata alla propagazione dell'epidemia e la maggiore mortalità registrata degli uomini rispetto alle donne è coerente con l'ipotesi che la sovra-mortalità sia dovuta a un fattore esterno, in assenza del quale una eventuale crescita di decessi dovrebbe registrare delle dimensioni indipendenti sia dal territorio che dal sesso". I morti in più rispetto ai 27.938 registrati per Covid si concentrano nel Nord con 18.412 decessi sui 18.971 in più totali rispetto ai quasi 28.000 accertati da coronavirus.

## **Torna il maltempo, domani allerta gialla a Palermo**

*[Palermomania.it]*

La Protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, valido fino alle 24 di domani, giovedì 21 maggio. Il livello di allerta, per la giornata di domani, è di colore giallo. In particolare - si legge nel bollettino n. 20141 - per la giornata di domani, si prevedono precipitazioni "sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui settori nord-orientale e tirrenico centrale della Sicilia, in esaurimento nel corso del pomeriggio, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse limitatamente alla prima parte della giornata, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori orientali e sul settore occidentale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati".

## Terremoto in mare, magnitudo 5,8, sentito a Ragusa

[Ragusanews]

Ragusa - La terra ha tremato all 1:43 del mattino nel Mar Mediterraneo. Un terremoto di magnitudo 5.5 è stato localizzato da Sala Sismica INGV-Roma in Grecia con coordinate geografiche (lat, lon) 35.21, 20.24 ad una profondità di 10 km.evento sismico è stato avvertito a Malta e in provincia di Ragusa.La scossa di terremoto di magnitudo 5.8 secondo l'agenzia europea di monitoraggio Emsc è stata registrata nella notte nel mare tra l'Italia e la Grecia, a circa 10 chilometri di profondità. Il sisma si è verificato poco prima delle 2 e, secondo varie fonti, sarebbe stato avvertito anche sulle coste di Puglia, Calabria e Sicilia. Al momento non si ha notizia di danni. La scossa è stata individuata a 439 chilometri a sud ovest di Atene.Ragusanews.com - P.IVA 01577200882Giornale registrato presso il Tribunale di RagusaDirettore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2019Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

## Terremoto in mare tra Italia e Grecia. Il sisma avvertito nelle regioni del sud

*Terremoto in mare tra Italia e Grecia. Il sisma avvertito nelle regioni del sud. Cronaca - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Terremoto nella notte nel tratto di mare tra Italia e Grecia. La scossa, di magnitudo 5.8, è stata registrata a una profondità di circa 10 chilometri poco prima delle 2. Secondo varie fonti, sarebbe stata avvertita anche in alcune località del sud della penisola, sulle coste di Puglia, Sicilia e Calabria. Al momento non sono stati segnalati danni. (Unioneonline/s.s.) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## I 17 "falsi positivi" del San Francesco, Nieddu: "Rivedere il conteggio dei casi in Sardegna"

*I 17 "falsi positivi" del San Francesco, Nieddu: "Rivedere il conteggio dei casi in Sardegna";*

*Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

I 17 "falsi positivi" del San Francesco di Nuoro fanno gioire l'assessore alla sanità Mario Nieddu. Quello che poteva essere un importante focolaio agli inizi dell'epidemia in Sardegna non c'è stato. "Siamo molto felici della notizia, che significa che la circolazione del virus nell'Isola e a Nuoro è meno estesa rispetto ai numeri dati: questi 17 casi vanno decurtati dal totale dei contagiati", spiega l'assessore. "Ciò significa anche - aggiunge - che l'ospedale di Nuoro ha lavorato bene sulla prevenzione fin dall'inizio, così come ha lavorato bene nel prosieguo dell'epidemia dove non si sono segnalati altri casi di positività in ambito sanitario. Oggi sappiamo che Nuoro è sempre stato un ospedale pulito". I FATTI - Agli inizi di marzo 17 operatori sanitari del San Francesco risultano positivi al Covid-19, ma a quanto emerso dagli esami sierologici effettuati pochi giorni fa sugli stessi medici e infermieri non hanno mai contratto il virus. Tutti i presunti contagiati non hanno sviluppato gli anticorpi, e quei tamponi altro non erano che falsi positivi. Un focolaio che preoccupava l'Isola agli inizi dell'epidemia, e che non è mai esploso. Perché non c'era. E ora Nieddu vuole decurtare questi 17 casi dal totale dei contagi da coronavirus, che dovrebbero scendere così a 1.339 dai 1.356 del conteggio odierno della Protezione civile. Subito dopo la positività dei 17 operatori sanitari, entrati in regime di quarantena come un centinaio di medici e infermieri venuti a contatto con loro, la Assl di Nuoro aveva sottoposto a tampone altre 200 persone operanti al San Francesco. Tutti negativi, così come gli altri circa 600 effettuati successivamente sia in ambito ospedaliero che nei presidi di medicina territoriale. (Unioneonline/L) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Inps: "Poco attendibili i dati della Protezione Civile. I morti sono 19mila in più"

*Inps: "Poco attendibili i dati della Protezione Civile. I morti sono 19mila in più" Cronaca - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Il conto non torna, mancano quasi ventimila vittime del coronavirus nel conteggio "ufficioso" redatto in base ai numeri forniti dalla Protezione Civile. A fare chiarezza statistica è l'analisi della mortalità nel periodo di epidemia da Covid-19 redatta dall'Inps, che spiega: "La quantificazione dei decessi per coronavirus, condotta utilizzando il numero di pazienti deceduti positivi fornito su base giornaliera dal dipartimento della Protezione Civile, è considerata poco attendibile, in quanto influenzata non solo dalla modalità di classificazione della causa di morte, ma anche dall'esecuzione di un test di positività al virus". Inoltre, "anche il luogo in cui avviene il decesso è rilevante poiché, mentre è molto probabile che il test venga effettuato in ambito ospedaliero, è molto difficile che questo venga effettuato se il decesso avviene in casa". L'Inps fa 'parlare' i numeri: "Il periodo dal 1 gennaio al 28 febbraio 2020 registra un numero di decessi inferiore di 10.148 rispetto ai 124.662 attesi dalla baseline. Il periodo dal 1 marzo al 30 aprile 2020 registra un aumento di 46.909 decessi rispetto ai 109.520 attesi. Il numero di morti dichiarate come Covid-19 nello stesso periodo è stato di 27.938. A questo punto ci si può chiedere: quali sono i motivi di un ulteriore aumento di decessi pari a 18.971, di cui 18.412 tutti al Nord? Tenuto conto che il numero di decessi è piuttosto stabile nel tempo, con le dovute cautele, possiamo attribuire una gran parte dei maggiori decessi avvenuti negli ultimi due mesi, rispetto a quelli della baseline riferita allo stesso periodo, all'epidemia in atto". E dire che il 2020, tra gennaio e febbraio, si avviava ad essere un anno con una mortalità inferiore a quella attesa, considerando la media tracciata dalla 'baseline' statistica: -8% in media, -7% per gli uomini e -9% per le donne, di cui -9% al Nord, -9% al Centro e -7% al Sud. Quanto alle classi d'età, la diminuzione più forte si era registrata fra 0 e 49 anni (-13%), poi 60-69 anni (-12%), 70-79 anni (-10%), 80-89 anni (-9%), 50-59 anni e da 90 anni in su (-4%). Per quanto riguarda le zone territoriali, la diminuzione della mortalità si era segnalata in tutte le oltre cento province italiane, tranne tre soltanto: Teramo, Matera e Vibo Valentia; ancor più accentuata la discesa in Piemonte, Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Molise, Sicilia. Con riferimento, invece, al periodo da marzo ad aprile, dai dati in confronto omogeneo con il bimestre precedente gennaio-febbraio, "emerge immediatamente un cambio di segno per quanto riguarda la differenza del numero dei decessi rilevati rispetto a quelli attesi". L'inversione, con diversa intensità, riguarda tutto il territorio nazionale con un +43% ma soprattutto il Nord Italia dove si ha quasi un raddoppio del numero dei morti giornalieri pari al +84% contro il +11% del Centro e il +5% del Sud. "L'andamento dei decessi, nel periodo considerato, è stato condizionato sia dall'epidemia che dalle conseguenze del lockdown - sottolinea l'Inps - sia in negativo, ad esempio per le persone morte per altre malattie perché non sono riuscite a trovare un letto d'ospedale o perché non vi si sono recate per paura del contagio; sia in positivo, pensando alla riduzione delle vittime della strada o degli infortuni sul lavoro per lo smartworking e il blocco dell'Italia". In ogni caso, "per comprendere al meglio le vere conseguenze dell'epidemia - avverte l'Inps - si dovrà aspettare di debellare completamente il virus, il che avverrà presumibilmente tramite un vaccino o una terapia antivirale efficace". "Il Veneto, nonostante abbia avuto a febbraio un focolaio di epidemia da coronavirus come in Lombardia, ha saputo contenere la propagazione grazie a un approccio sanitario diverso rispetto a quello lombardo", si afferma ancora. (Unioneonline/F) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Coronavirus, arriva cargo dalla Cina con 100 monitor e 41 ventilatori polmonari

[Redazione]

data-amp="amp-text">E' atterrato ieri in tarda serata, all'aeroporto 'Falcone e Borsellino' di Palermo, il terzo volo cargo con tecnologie e materiale sanitario acquistati dalla Regione Siciliana, nell'ambito della collaborazione avviata con l'Upmc di Pittsburgh. A bordo del Boeing 777 della Ethiopian airlines, proveniente dalla Cina, un carico complessivo di oltre 36 tonnellate di merce (imballate in 4.800 colli) fra cui 100 monitor e 41 ventilatori polmonari. Si tratta di tecnologie fondamentali per attrezzare nuove Terapie intensive negli ospedali siciliani. Inoltre, sono stati scaricati 100 mila tamponi, circa 400 mila visiere protettive, 260 mila copricapo e 250 mila calzari. I materiali sono stati presi in carico dalla Protezione civile regionale - era presente il responsabile Calogero Foti - che provvederà a smistarli alle strutture sanitarie della Sicilia. Quello atterrato oggi sottolinea l'assessore alla Salute, Ruggero Razza - è uno dei carichi più preziosi perché consente di incrementare la dotazione tecnologica dedicata alle terapie intensive, permettendoci di stare al passo con il Piano straordinario che il governo Musumeci ha messo a punto per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, garantendo sempre un posto letto a quanti possano averne bisogno. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Come è noto, la Regione Siciliana si è organizzata da subito, anche con propri approvvigionamenti grazie alla collaborazione con Upmc, per assicurarsi un rifornimento costante di dispositivi di protezione individuale e di tecnologia da destinare al personale sanitario impegnato nella emergenza Covid. Regione Siciliana e Upmc gestiscono insieme il Centro d'eccellenza Ismett di Palermo.

## Coronavirus Calabria - +0 nuovi contagiati su 1256 tamponi

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati effettuati 57.465 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.156 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 56.309. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 34 in reparto; 1 in rianimazione; 24 in isolamento domiciliare; 124 guariti; 33 deceduti. Cosenza: 5 in reparto; 171 in isolamento domiciliare; 258 guariti; 34 deceduti. Reggio Calabria: 6 in reparto; 52 in isolamento domiciliare; 198 guariti; 18 deceduti. Crotone: 2 in reparto; 14 in isolamento domiciliare; 95 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 17 in isolamento domiciliare; 59 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 10.440 così distribuiti: Cosenza: 2.032 Crotone: 2.776 Catanzaro: 2.672 Vibo Valentia: 543 Reggio Calabria: 2.417. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare il rientro alla residenza sono +288; quelle registratesi per motivi di lavoro, salute e attività istituzionali sono +139 per un totale di 427. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale

## **Materiale sanitario alla Regione. Atterra cargo con 36 tonnellate di materiali dalla Cina**

[Redazione]

È atterrato ieri in tarda serata, all'aeroporto Falcone e Borsellino di Palermo, il terzo volo cargo con tecnologie e materiale sanitario acquistati dalla Regione Siciliana, nell'ambito della collaborazione avviata con Upmc di Pittsburgh. A bordo del Boeing 777 della Ethiopian airlines, proveniente dalla Cina, un carico complessivo di oltre 36 tonnellate di merce (imballate in 4.800 colli) fra cui 100 monitor e 41 ventilatori polmonari. Si tratta di tecnologie fondamentali per attrezzare nuove Terapie intensive negli ospedali siciliani. Inoltre, sono stati scaricati 100 mila tamponi, circa 400 mila visiere protettive, 260 mila copricapo e 250 mila calzari. I materiali sono stati presi in carico dalla Protezione civile regionale era presente il responsabile Calogero Foti che provvederà a smistarli alle strutture sanitarie della Sicilia. Quello atterrato oggi sottolinea l'assessore alla Salute, Ruggero Razza è uno dei carichi più preziosi perché consente di incrementare la dotazione tecnologica dedicata alle terapie intensive, permettendoci di stare al passo con il Piano straordinario che il governo Musumeci ha messo a punto per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, garantendo sempre un posto letto a quanti possano averne bisogno. Come è noto, la Regione Siciliana si è organizzata da subito, anche con propri approvvigionamenti grazie alla collaborazione con Upmc, per assicurarsi un rifornimento costante di dispositivi di protezione individuale e di tecnologie da destinare al personale sanitario impegnato nella emergenza Covid. Regione Siciliana e Upmc gestiscono insieme il Centro eccellenza Ismett di Palermo. Condividi

## **Iniziati lavori di messa in sicurezza torrente Cansalamone**

[Redazione]

Dopo quello sul ponte Raganella Baiata, assessore comunale ai lavori pubblici ci informa oggi che sono cominciati nel territorio di Sciacca altri lavori per la messa in sicurezza di altri torrenti a rischio presenti nel territorio comunale. Sono interventi finanziati a seguito dell'alluvione del 25 novembre del 2016. Stanno cominciando dopo 3 anni e mezzo da quell'evento calamitoso, un ritardo clamoroso visto che si tratta di sicurezza, ma in Sicilia la burocrazia è questa e come diciamo spesso meglio tardi che mai. Si tratta di un intervento di pulizia per la messa in sicurezza del Torrente Cansalamone, con la realizzazione di una Vasca di Calma per la riduzione del rischio esondazione. Il finanziamento era stato di 490 mila euro gestito dalla struttura Dipartimentale della Protezione Civile di Palermo. Condividi



## **Messina Caracausi: "Palermo" ci uniamo all'appello del Sindaco Orlando, anche noi con forza chiediamo più aiuti per i Comuni italiani | Giornale L'Or**

[Redazione]

Noi dell'Italia dei Valori, scrivono in una nota congiunta il segretario Nazionale del partito Ignazio Messina e il consigliere comunale di Palermo, Paolo Caracausi, condividiamo e per questo ci uniamo all'appello del Sindaco di Palermo e presidente Anci Leoluca Orlando, il quale chiede Più aiuti ai Comuni italiani che rischiano il fallimento. Il Governo e il Presidente Conte, lavorino per alleggerire le norme che obbligano ad esosi accantonamenti nei bilanci, impedendo la possibilità di spesa; la possibilità di maggiore utilizzo dell'avanzo di amministrazione; prevedere continuano i due esponenti dell'Idv, un ordinanza urgente di protezione civile a livello Nazionale che stanzi nuovamente fondi per i buoni alimentari, in attesa che finiscano le interminabili elucubrazioni sul reddito di emergenza o suoi simili. Lo si faccia in tutti i comuni, è ora di intervenire concretamente. Siamo stanchi dei soliti Covid spot.Com. Stam. Condividi: Tweet Mi piace: Mi piace Caricamento...

## La missione in corsia dal San Martino sino alla zona rossa

*I venti giorni a Rovereto dell'infermiere Raffaele Frau: Non mi sento un eroe, ho fatto soltanto il mio dovere*

[Redazione]

ORISTANO. Quando la Protezione civile nazionale ha pubblicato un bando con il quale cercava infermieri da inviare negli ospedali del Nord Italia per fronteggiare emergenza sanitaria, Raffaele Frau, coordinatore infermieristico di chirurgia e urologia dell'ospedale San Martino di Oristano, non ci ha pensato un solo istante. Ha compilato e inviato il format attraverso il quale dava la sua disponibilità all'impiego nelle zone rosse di Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Liguria e Trentino Alto Adige. Era come avere già in tasca il biglietto, doveva solo attendere di conoscere la sua destinazione. Ho pensato soltanto che i miei colleghi erano ormai allo stremo e qualcuno doveva sostituirli, altrimenti non ceavrebbero fatta a reggere allo stress generato dallo stato di emergenza in cui stavano lavorando da troppi giorni dice Raffaele Frau. Le immagini televisive e i reportage realizzati dalla stampa nelle zone più colpite dal coronavirus, eliminavano qualunque incertezza. Quando ha inviato il format, non pensava che sarebbe stato chiamato di lì a qualche giorno. E invece è quello che è accaduto. Oltre 10mila colleghi di tutta Italia avevano dato la disponibilità all'impiego nelle zone rosse. Un numero incredibile a fronte delle 500 unità richieste, per cui era possibile che non venisse richiesta la mia presenza. Invece, dopo pochissimi giorni, sono stato contattato per un'ulteriore verifica del mio curriculum, poi è arrivata la convocazione a Roma, nella sede della Protezione civile, dove mi è stata assegnata la destinazione: Rovereto in Trentino Alto Adige. Quasi un gioco del destino visto che quello è un luogo a me caro, perché durante la Grande Guerra, con la Brigata Sassari, vi ha combattuto mio nonno materno. L'impiego di Raffaele Frau nel reparto Covid dell'ospedale locale è durato oltre venti giorni. Un periodo intenso e di impegno costante, di lavoro ad alto rischio, senza sosta e senza risparmio di energie, perché la situazione in cui doveva operare non ammetteva cedimenti. Non è un caso che medici e infermieri siano stati definiti fin dall'inizio dell'emergenza Covid-19 angeli ed eroi. Raffaele Frau, come tutti i suoi colleghi, non si sente però tale, ma ritiene di essere soltanto un professionista, preparato e scrupoloso, che ha fatto per intero il proprio dovere. L'esperienza maturata in quel contesto, però, non è di quelle che si dimenticano facilmente. Mi rimarrà la grande umanità dei colleghi provenienti da tutta Italia. Li ho incontrati e conosciuti lì e con loro ho lavorato fianco a fianco. Mi hanno fatto sentire a casa conclude. Ho trovato solo persone generose oltretutto preparate nel loro lavoro. Professionisti dal grande cuore, che hanno stretto teneramente tra le proprie mani dei malati, di tutti indistintamente, senza guardare età o la gravità della malattia, ricevendo in cambio un sorriso e un grazie, spesso pronunciati con gli occhi. La stessa umanità che ha condotto sin lì e ora, con emergenza che si affievolisce, ha conservato nel suo bagaglio. Giovane pianista cinese dona mascherine a Badesi di Sebastiano Depperu La San Martino sanifica gli impianti Suolo pubblico gratuito a Osilo via a tavolini e sedie all'aperto Solinas ai turisti: Aiutateci a tenere la Sardegna Covid Free Umberto Aime Turisti in Sardegna? Sì, ma con regole certe Luca Rojch

## Coronavirus, un positivo e una vittima in Sardegna

[Redazione]

CAGLIARI. Sono 1.356 i casi di positività al virus Covid-19 accertati in Sardegna dall'inizio dell'emergenza (1355 il dato precedente). Nell'ultimo aggiornamento fornito dalla Unità di crisi regionale e dalla Protezione civile si registra l'unico caso nella provincia di Oristano ma anche una nuova vittima, una 84enne di Villasor già affetta da altre patologie, che porta il totale dei morti attribuiti a coronavirus a 127. In totale nell'Isola sono stati eseguiti 46.795 test. I pazienti ricoverati in ospedale sono in tutto 76, di cui 12 in terapia intensiva, mentre 242 sono le persone in isolamento domiciliare. Il dato progressivo dei casi positivi comprende 827 pazienti guariti (+14 rispetto al dato precedente), più altri 84 guariti clinicamente. Sul territorio, dei 1.356 casi positivi complessivamente accertati, 249 sono stati registrati nella Città Metropolitana di Cagliari, 97 nel Sud Sardegna, 59 a Oristano, 79 a Nuoro, 872 a Sassari. Soleminis: i bambini donano il premio alla Croce Rossa Nuoro, falsi positivi al Covid i 17 sanitari presunti contagiati a marzo Poste italiane, volano E-commerce e pagamenti digitali Nuoro, falsi positivi al Covid i 17 sanitari presunti contagiati a marzo

## Lanusei, via agli screening sierologici

*Le analisi sono state sollecitate dai Comuni per accertare la circolazione del virus*

[Redazione]

LANUSEI. Screening sierologici al via anche sul territorio che fa capo alla Assl di Lanusei. L'indagine epidemiologica autorizzata dall'Ats servirà ad avere un quadro più preciso sulla circolazione del virus sul territorio ogliastrino. Impossibile, infatti, sapere quanti casi di contagio si siano registrati visto che i tamponi eseguiti all'11 maggio sono stati appena 75 (tutti negativi) e riguardano per la stragrande maggioranza medici di famiglia, medici e infermieri dell'ospedale e degli specialisti che lavorano nei poliambulatori di Lanusei, Tortolì e Jerzu. L'indagine riguarderà persone appartenenti a categorie professionali che durante il lockdown hanno continuato, per motivi legati al lavoro, ad operare a stretto contatto con il resto della popolazione e a muoversi sul territorio. In particolare, i test coinvolgeranno un campione di addetti alle vendite di beni di prima necessità, di operatori dei trasporti pubblici locali, di agenti delle forze dell'ordine e della polizia municipale nonché dei lavoratori addetti alla raccolta dei rifiuti. Tutti i lavoratori delle aziende e degli enti selezionati saranno sottoposti allo screening sierologico grazie al test rapido che si basa sull'identificazione di anticorpi IgM e IgG specifici per la diagnosi di infezione da Sars-CoV-2. Ad occuparsi degli esami sarà il personale, sanitario e non, messo a disposizione e coordinato dalla Protezione civile regionale e dalla Asl unica. A loro spetterà il compito di curare gli aspetti logistico-organizzativi dell'indagine. L'indagine sierologica è stata chiesta dai sindaci dei 23 comuni ogliastrini che si sono confrontati sulle modalità più efficaci per contrastare il contagio. E ora potranno sapere se e quanto il Covid 19 abbia circolato sul territorio ogliastrino dove sono stati riscontrati 3 casi (2 a Loceri e 1 a Bari Sardo) tutti di importazione. La missione in corsia dal San Martino di Oristano sino alla zona rossa di Piero Marongiu. Giovane pianista cinese dona mascherine a Badesi di Sebastiano Depperu. La San Martino sanifica gli impianti. Coronavirus, un positivo e una vittima in Sardegna. Il ministro Boccia: Sul passaporto sanitario decide lo Stato.

## L'assessore Lampis visita la task force dell'antincendio

[Redazione]

L'assessore regionale all'Ambiente, Gianni Lampis (nella foto), ieri pomeriggio ha visitato nell'aeroporto Olbia Costa Smeralda la base che ospiterà i tre Canadair destinati alla Protezione civile per la campagna antincendio 2020. Per motivi logistici, essendo un aeroporto più vicino alla penisola ha detto l'assessore il Dipartimento nazionale, in accordo con la Regione, ha deciso di dislocarli nuovamente in Gallura, dopo un anno ad Alghero. Aver approvato ad aprile, in anticipo rispetto al passato, le prescrizioni antincendio aggiunge Lampis ha consentito alla Regione di predisporre per tempo la macchina organizzativa, pronta dal 1 giugno. Durante la visita a Olbia, alla quale ha partecipato anche l'assessore regionale al Bilancio, Giuseppe Fasolino, Lampis ha visitato gli uffici della protezione civile regionale, che hanno svolto un ruolo importante nella gestione dei controlli per emergenza sanitaria. Quello di Olbia, in particolare, si è occupato degli arrivi nei porti della Gallura, oltre ad aver allestito le strutture pre-triage davanti agli ospedali di Olbia, Tempio e La Maddalena. Sono stati controllati 13.600 passeggeri arrivati nello scalo di Olbia, 280 in quello di Golfo Aranci e 172 in quello di Santa Teresa. L'assessore Lampis ha visitato la sede di Forestas: Grazie all'intervento della Regione ne abbiamo scongiurato la chiusura, garantendo così un importante presidio territoriale in una zona caratterizzata da un ricco patrimonio boschivo. Coronavirus, un positivo e una vittima in Sardegna Il ministro Boccia: Sul passaporto sanitario decide lo Stato

## Coronavirus, attuali positivi ancora giù: 156 morti in un giorno

[Redazione]

Al 21 maggio il totale delle persone in Italia che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 è di 228.006, con un incremento rispetto al 20 maggio di 642 nuovi casi. Lo rende noto la Protezione Civile. Il numero totale di attualmente positivi è di 60.960, con una decrescita di 1.792 assistiti rispetto al 20 maggio. Tra gli attualmente positivi, 640 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 36 pazienti rispetto al 20 maggio. 9.269 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 355 pazienti rispetto al 20 maggio. 51.051 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Tutti i dati sul Coronavirus. Rispetto al 20 maggio i deceduti sono 156 e portano il totale a 32.486. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 134.560, con un incremento di 2.278 persone rispetto al 20 maggio. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 26.715 in Lombardia, 8.710 in Piemonte, 4.926 in Emilia-Romagna, 3.286 in Veneto, 1.877 in Toscana, 2.075 in Liguria, 3.637 nel Lazio, 1.832 nelle Marche, 1.373 in Campania, 1.839 in Puglia, 66 nella Provincia autonoma di Trento, 1.522 in Sicilia, 578 in Friuli Venezia Giulia, 1.272 in Abruzzo, 250 nella Provincia autonoma di Bolzano, 61 in Umbria, 318 in Sardegna, 43 in Valle Aosta, 326 in Calabria, 194 in Molise e 60 in Basilicata.

## Covid-19, dalla Cina un altro cargo con materiale sanitario della Regione Siciliana

[Redazione]

È atterrato ieri in tarda serata, all'aeroporto Falcone e Borsellino di Palermo, il terzo volo cargo con tecnologie e materiale sanitario acquistato dalla Regione Siciliana, nell'ambito della collaborazione avviata con Upmc di Pittsburgh. A bordo del Boeing 777 della Ethiopian airlines, proveniente dalla Cina, un carico complessivo di oltre 36 tonnellate di merce (imballate in 4.800 colli) fra cui 100 monitor e 41 ventilatori polmonari. Si tratta di tecnologie fondamentali per attrezzare nuove Terapie intensive negli ospedali siciliani. Inoltre, sono stati scaricati 100 mila tamponi, circa 400 mila visiere protettive, 260 mila copricapo e 250 mila calzari. I materiali sono stati presi in carico dalla Protezione civile regionale e rappresenta il responsabile Calogero Foti che provvederà a smistarli alle strutture sanitarie della Sicilia. Quello atterrato ieri sottolinea l'assessore alla Salute, Ruggero Razza, è uno dei carichi più preziosi perché consente di incrementare la dotazione tecnologica dedicata alle terapie intensive, permettendoci di stare al passo con il Piano straordinario che il governo Musumeci ha messo a punto per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, garantendo sempre un posto letto a quanti possano averne bisogno.